

I contagi resistono e tornano di nuovo sopra i mille e 400

►Altri 92 casi e 4 decessi al de Lellis dove però i ricoveri restano stabili. Focolaio in un casa alloggio di Magliano

Covid, i contagi non vogliono saperne di rallentare un po'

►Anche ieri 92 i nuovi casi e 4 decessi in ospedale ma al de Lellis restano fortunatamente stabili i malati da virus

Riesce difficile aggrapparsi a qualche speranza, quando i numeri sparati quotidianamente dal bollettino della Asl non accennano a diminuire, lasciando spazio zero all'ottimismo. Anche ieri 92 nuovi casi (solo quattro in meno del giorno precedente) a fronte di 41 guariti, per un saldo negativo che ha di nuovo portato il totale dei contagi in provincia sopra quota mille e 400, per la cronaca 1445. I decessi, poi. Altri quattro nella giornata di ieri con il totale in provincia, dall'inizio della pandemia, che è di 104. Nuovo focolaio, inoltre, nella casa alloggio di Magliano, dove 10 anziani ospiti sono tutti positivi.

Servizi a pag. 36

L'EMERGENZA SANITARIA

Riesce difficile aggrapparsi a qualche speranza, quando i numeri sparati quotidianamente dal bollettino della Asl non accennano a diminuire, lasciando spazio zero all'ottimismo. An-

che ieri 92 nuovi casi (solo quattro in meno del giorno precedente) a fronte di 41 guariti, per un saldo negativo che ha di nuovo portato il totale dei contagi in provincia a superare la quota di mille e 400, per la cronaca 1445. I decessi, poi.

Altri quattro nella giornata di ieri con il totale in provincia, dall'inizio della pandemia, salito a quota 104. E ieri è stato il diciottesimo giorno di fila in cui si sono contate vittime. Non era mai accaduto durante la prima ondata, tra marzo e maggio. Numeri che fanno paura, che tagliano le gambe alla speranza di riuscire in tempi ragionevolmente brevi ad aver ragione del Covid.

LO STUDIO

Eppure. Sì, c'è un eppure. L'ultima analisi della Fondazione

Gimbe sulla situazione nelle regioni - aggiornata allo scorso 17 novembre, quindi con uno scarto di una settimana - indica che la provincia di Rieti è - insieme a quella di Latina - una di quelle che ha «un numero di nuovi casi per 100 mila abitanti nelle ultime due settimane e un incremento percentuale dei casi nell'ultima settimana inferiori alla media». In questo caso del



Peso:35-11%,36-29%

Lazio. Ciò non toglie che i dati continuano a essere impressionanti, soprattutto per quanto riguarda la crescita degli attuali positivi che sembra impossibile da rallentare, nonostante le guarigioni siano in aumento.

IL BOLLETTINO

Dei 92 positivi mandati in archivio ieri, ben 37 si sono registrati a Rieti. Alto anche il numero di Cittaducale con 11 nuovi positivi, seguono Poggio Moiano e Contigliano con 5 mentre a Borgorose, dopo giorni in cui i contagi sembravano non volersi arrestare, ieri si sono fortunatamente

registrati solo due casi, così come a Cantalice e Poggio Mirteto. I guariti sono stati 41, come detto, 13 dei quali nel capoluogo, 6 a Fara Sabina e 4 a Poggio Nativo. Scendono i contatti in sorveglianza domiciliare: ieri erano 163 contro i 201 di domenica.

Non accennano invece a fermarsi i decessi. Ieri altre 4 vittime, tutte decedute all'ospedale de Lellis. Si tratta di una donna di 89 anni ricovera a Malattie Infettive, di un uomo di 90 anni e di uno di 87 deceduti al Pronto soccorso e, infine, di un uomo di 72 che era ricoverato a Malattie infettive. I pazienti erano tutti af-

fetti da gravi patologie.

I RICOVERI

Stabili per il terzo giorno di fila i ricoveri ospedalieri. Sessantano-ve in tutto, così suddivisi nei reparti: 10 a Terapia intensiva dove al momento sono 11 i posti letto totali. A Malattie infettive i malati sono invece 22 con 10 postazioni ancora disponibili, mentre negli attuali tre reparti Covid i pazienti a tutto ieri ricoverati erano 37 su 43 posti totali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONO 41 I GUARITI
CON IL TOTALE
DEGLI INFETTI
CHE E' TORNATO
SOPRA QUOTA
MILLE E 400**



Peso:35-11%,36-29%